



## VERBALE COMMISSIONE TECNICA

15 maggio 2008

Presenti:

BIBLIOTECA	RESPONSABILE
ARESE	MARIAGRAZIA CISLAGHI
BOLLATE	FANNY PELLINI
BRESSO	MARZIA BLASIO
BUSTO GAROLFO	ANTONELLA ZAFFARONI
CINISELLO BALSAMO	GIULIO FORTUNIO
CINISELLO BALSAMO	GIUSEPPINA BANFI
CINISELLO BALSAMO	GIORGIO PUERARI
CORNAREDO	SUSY MERLOTTI
CUSANO MILANINO	BARBARA VALESIN
GARBAGNATE	ADRIANO ZUCCO
GARBAGNATE	FRANCO ALBERO COLOMBO
LAINATE	ELENA DADDA
LEGNANO	DORIANA COZZI
NERVIANO	ZOIA CRISTIANA
NOVATE	LUCIANA SABBATINI
PADERNO DUGNANO	SILVANA CANDIDO
PADERNO DUGNANO	LAURA FUSETTI
PADERNO DUGNANO	FRANCA DE PONTI
PARABIAGO	PIERA MUSAZZI
PERO	MARIA STELLA MARCHESELLI
PREGNANA	CLAUDIO VEGEZZI
RHO BURBA	NADIA ONGARI
SAN GIORGIO SU LEGNANO	PAOLA DOTTO
SAN VITTORE OLONA	BOTTAZZI MANUELA
SENAGO	VINCENZO MOLINARI
SESTO SAN GIOVANNI	TIZIANA GATTI
SESTO SAN GIOVANNI	ATTILIA ISELLA
SETTIMO MILANESE	LUCIANO RIZZELLO
CONSORZIO RELATORE	PAOLO LUCINI
CONSORZIO RELATORE	LUCIA CATTANEO
CONSORZIO RELATORE	RINO CLERICI
CONSORZIO	GIANNI STEFANINI
CONSORZIO	MARIAGRAZIA BOSETTI



**Clerici** inizia i lavori ricordando il calendario dei prossimi incontri della Commissione Tecnica. Introduce il tema odierno relativo al contratto di servizio ed in particolare quei progetti che devono prendere il via:

- Progetto Best Sellers – illustra Rino Clerici
- Biblioteca Digitale – illustra Paolo Lucini
- Nati per Leggere – illustra Elena Dadda

Continua con l'ambizioso lavoro sulla CARTA DELLE COLLEZIONI ricordando l'importanza della valorizzazione del nostro patrimonio librario. Quest'ultimo è molto ampio e necessita quindi un'adeguata comunicazione e diffusione ottimizzando, naturalmente, le risorse e garantendo un adeguato servizio per i nostri utenti. Per dare valore a quest'ultimo tema cita il Focus Group tenutosi quest'inverno presso il comune di Novate in cui sono emerse diverse considerazioni tra le quali il fatto che la biblioteca è vista come un erogatore di servizi estremamente limitati e soprattutto che non vengono comunicati adeguatamente.

Riprende proiettando delle slide (in allegato) che illustrano il progetto Carta Delle Collezioni e ricorda tutti i passaggi che ci hanno portato al risultato odierno; in particolare ricorda il Convegno di Garbagnate tenutosi nel 2000 e coordinato da Loredana Vaccani e il fatto che la Carta Delle Collezioni risulta essere, per una biblioteca o per un consorzio di biblioteche, un indiscusso elemento di qualità; il gruppo di lavoro svoltosi nel 2002 tra i comuni di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Nerviano e Cusano Milanino, coordinato da Emanuela Rivetta. Elementi di quell'incontro sono ancora presenti nella carta di servizi di alcune biblioteche; nel 2005 con Giovanni Solimine si prospetta una carta delle collezioni per il consorzio vista la percezione di una certa maturità nei servizi (1.700.000 prestiti all'anno di cui 700.000 in interprestito); l'ultimo momento in cui si è parlato di Carta delle Collezioni è stato in occasione della richiesta di Contributo Regionale.

Continua sostenendo che la Carta delle Collezioni del CSBNO non si interpone o sovrappone con quella della singola biblioteca ma va ad integrarla. La singola biblioteca, così facendo, mantiene i suoi elementi identitari.

Continua con le slide e sostiene che la creazione della Carta delle Collezioni non deve essere solo un atto di compilazione o un compito da svolgere secondo quanto ci viene detto bensì un lavoro partecipato in cui ogni singolo bibliotecario deve agire secondo i criteri di esigenza della propria biblioteca e dei propri utenti.

Nel gruppo di lavoro per tale creazione saranno presenti 2 urbanisti che ci indicheranno tutte quelle condizioni per rendere più preciso il nostro lavoro.

Continua illustrando l'indice dei lavori (vedi allegato). Sottolinea l'importanza di adottare un metodo di lavoro partecipato in due direzioni: 1- raccogliendo dati significativi, 2 – portare i dati in commissione tecnica per condividerli. Il prodotto finale sarà:

- Carta delle Collezioni del CSBNO
- Carta delle Collezioni per gli utenti
- Integrazione della Carta delle Collezioni con il software Clavis.

Sarà necessario delineare il modello di servizio di ogni singola biblioteca secondo questi criteri:





- A – Punto di prestito
- B – Punto di contatto
- C – Biblioteca di base (il punto che riguarda quasi tutte le biblioteche)
- D – Biblioteca principale

Sarà inoltre necessario adeguarsi al CONSPECTUS (il modello statunitense che delinea il livello dei materiali presentati):

- A – livello prima informazione
- B – livello della divulgazione
- C – livello di approfondimento (il caso di una biblioteca che si specializza in un settore e che integra il proprio patrimonio con testi universitari o di settore)

In questo modo si ottimizzano i costi guadagnandoci in Efficacia, Efficienza ed Economicità  
Diventerà necessario esplicitare le politiche di acquisto di ogni singola biblioteca per capire in cosa si vuole specializzare. Per questo motivo bisognerà incontrarsi più volte per prendere queste decisioni.

Saremo i primi in Italia ad avere in rete una Carta delle Collezioni ben strutturata.

Ci diamo come tempistica il mese di settembre per stilare con la Commissione Tecnica il bilancio dei risultati ottenuti.

**Merlotti** Chiede se esiste già un gruppo di lavoro per realizzare questi lavori

**Clerici** Un primo gruppo di lavoro è già esistente ma è sicuramente aperto ad eventuali integrazioni. Con il Gruppo acquisti si vorrebbe fare un primo momento di sperimentazione e prove tecniche. L'obiettivo finale è quello di avere uno strumento pratico per agire. Inoltre oltre l'importanza della politica di acquisto ci sarà, in contemporanea, anche quella di scarto.

**Candido** A tal proposito questo lavoro sarà legato alla biblioteca centrale.

**Clerici** Sicuramente un significativo ruolo verrà ricoperto dalla biblioteca centrale

**De Ponti** Chiede se non fosse auspicabile che un gruppo di approfondimento sul tema vada oltre il consueto gruppo acquisti. Per avere un ulteriore tempo per dedicarsi a questo lavoro.

**Clerici** Ribadisce i ruoli dei vari gruppi:

- La commissione tecnica delinea e decide le strategie di attuazione
- Il gruppo acquisti si occuperà di stilare una lista di acquisti
- Il Gruppo di lavoro studia nello specifico esigenze e necessità sul nostro territorio

**Colombo** Chiede un chiarimento riguardo al gruppo di lavoro ed in particolare se oltre gli urbanisti abbiamo altre figure specializzate.





Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI  
Tel. 029320951 - Fax 0293209520  
www.csbno.net - consorzio@csbno.net



**Clerici** Attualmente il gruppo di lavoro si avvale solo dei due urbanisti ma se necessario ci avvaleremo anche della consulenza di Solimine e Vaccani

**Stefanini** L'analisi che verrà fatta sulle nostre biblioteche terrà conto di elementi qualitativi e quantitativi. Ricorda che Solimine ha spesso collaborato con noi e ci ha sempre ritenuto un riferimento per tutta una serie di dati che estrapoliamo dalle nostre statistiche sulle biblioteche. Continua citando il ruolo di Coordinatore del Gruppo di lavoro sulla misurazione e valutazione di biblioteche e reti di cooperazione assegnato a Rino Clerici dall'AIB e che può solo portare un contributo positivo al nostro lavoro e al CSBNO. Inoltre avremo la collaborazione di Vivarelli e del sistema di Pistoia.

**Clerici** Ribadisce il lavoro e la collaborazione con Solimine per un percorso comune.

**Stefanini** In questi tre anni il CSBNO ha maturato una significativa esperienza nella realizzazione di carte delle collezioni contribuendo alla preparazione del progetto biblioteconomico per la nuova biblioteca de comune di Samarate (VA) e della carta delle collezioni per la biblioteca di PAderno Dugnano. Per andare avanti in questa è necessaria una condivisione di intenti. Uno dei problemi veri potrebbe essere quello di condividere i modelli di servizio che vogliamo raggiungere. Il modello di biblioteca a cui vogliamo arrivare non deve essere un modello da adottare bensì da condividere. L'intuizione ci si presenta su un piano generale e generica che necessita quindi una specificazione e una particolarizzazione.

**Fortunio** Ricorda il gruppo di lavoro del 2002 a cui ha partecipato. In particolare ricorda l'esigenza di lavorare ad un livello dettagliato ed analitico. Quello che si chiedeva nel 2002 era un grosso dispendio di energie, un esercizio di stile ed un livello di approfondimento molto alto. Pensa che sia complicato delineare un profilo di comunità per tutto il consorzio. Un profilo globale rischia di essere poco significativo viste le diverse realtà sociali e territoriali che abbraccia il consorzio. La zona del legnanese è molto diversa dalle zone metropolitane di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo.

**Clerici** La prima parte da affrontare sarà sicuramente quella di delineare il profilo della rete. Non andremo così in profondità come ci veniva chiesto nel 2002. Bisogna estrapolare gli elementi forti che poi dovremmo adottare. Troviamo sicuramente degli elementi distintivi tra legnanese e Cinisello come il grado di istruzione o la presenza di immigrati.

**Ongari** Propone di usare dati generali sul territorio per famiglie, per esempio, e estrapolare dati più specifici sul locale. Un'analisi troppo dettagliata potrebbe risultare inutile. Sono passati 8 anni e a suo giudizio sembrano troppi.

**Stefanini** Dovremmo fare uno sforzo per costruire un luogo dove convergere i dati sia del singolo comune, sia del territorio generale. La cosa importante è quella di avere la percezione che lavorando sul territorio estrapoleremo tutti quei dati che non avremmo se lavorassimo solo sul singolo comune. I flussi di questi dati ci servono per progettare i servizi.





**Domina** Fa una riflessione sui cambiamenti repentini che ci sono stati sul territorio di Rescaldina (13.500 abitanti) legati alla presenza di un nuovo centro commerciale, a un flusso di persone (circa un migliaio) che da Milano si sono trasferiti nel suo Comune, ad una più ampia presenza di immigrati. Certi dati subiscono una modifica sostanziale anche nel breve periodo.

**Stefanini** Con il profilo di comunità bisogna costruire un sistema stabile. Il ruolo della biblioteca deve essere quello di raccogliere in un portale (per esempio) quei dati sul territorio al fine di metterli a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni. Un servizio aggiunto che faremmo per i Comuni del nostro territorio.

**Colombo** Chiede a Stefanini se è al corrente dell' "Officina Della Memoria" di questa nuova realtà di poli culturali.

**Stefanini** Considera questi poli come delle risorse con cui confrontarsi e lavorare insieme

**Colombo** Sostiene che questi poli scarsamente tengono conto delle biblioteche sul territorio

**Stefanini** Citando Milano Metropoli sostiene che se non vi è rapporto di collaborazione tra poli culturali e biblioteche, le colpe sono da attribuire ad entrambe le parti.

**Clerici** Introduce il secondo punto all'ordine del giorno della Commissione Tecnica: "indagine preliminare per effettuare l'interprestito fuori dal circuito consortile" e dà la parola a Paolo Lucini.

**Lucini** Illustra il metodo di lavoro che si vuole adottare: distribuzione di un questionario per avere un buon livello di progettazione per questo servizio.  
A tal proposito fa vedere il questionario mediante delle slide.

**Stefanini** Chiede di aggiungere come 11° punto: "Il servizio negli altri sistemi è a pagamento?"

**Lucini** Mette l'undicesimo punto e continua dicendo che ad oggi non abbiamo accordi con altri sistemi.

**Ongari** Chiede i tempi di realizzazione per questo servizio. Chiede i tempi di consegna e se c'è differenza tra consegna in sistemi più lontani. Chiede inoltre di fare un'adeguata pubblicizzazione del servizio.

**Lucini** risponde che non vi è differenza tra sistemi vicini o lontani per quanto riguarda le consegne.

Si apre una riflessione su varie casistiche di prestito fuori dal nostro territorio o esempi adottati da altri sistemi.

**Clerici** A tal proposito chiede a Lucini di inserire in fondo al questionario un campo NOTE per raccontare tutte quelle esperienze significative che possano aiutarci a sviluppare al meglio questo nuovo servizio.



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI  
Tel. 029320951 - Fax 0293209520  
www.csbno.net - consorzio@csbno.net



**Stefanini** Sottolinea l'importanza di dare un modello unico da dare all'utente finale.

**Ongari** Ribadisce il concetto di comunicare bene questo nuovo servizio

**Stefanini** Insieme al lancio effettivo di Clavis verrà fatta una significativa campagna pubblicitaria e di comunicazione per questo nuovo servizio.

**Sabbatini e Ongari** Sulla comunicazione all'utenza, contestano Clavis on line che non viene aggiornato sulle news e gli eventi che sono ferme agli appuntamenti di aprile.

**Fusetti** Propone la necessità di una Policy ed un amministratore che gestisca e controlla News ed Eventi.

**Clerici** Abbiamo constatato che gli eventi con più date creano problemi di gestione e che comunque ci stiamo lavorando.

Continua riportando l'attenzione della Commissione Tecnica sul questionario e dando la tempistica dei lavori, in particolare:

- nella prossima settimana verrà distribuito il questionario
- dal 1° ottobre parte il servizio

**Stefanini** Aggiunge che i costi del servizio saranno a carico dell'utente.

**Clerici** Introduce il Progetto Best Sellers (che fa parte della quota complessiva delle biblioteche)

**Banfi** Fa una precisazione riguardo i Best Sellers che riguarda il fatto che devono essere acquistati da tutte le biblioteche e non adottare il criterio di non comprarli perché così si usano quelli acquistati dal consorzio. Così facendo si creano discrepanze nel servizio.

**Clerici** Concorde con Banfi e illustra tramite slide la situazione acquisti degli ultimi 2 anni

- 2006 – 45 titoli – 1878 copie – 20.700 €
- 2007 – 33 titoli – 1351 copie – 15.000 €
- proposta 2008:  
10.000 € per acquisto Best Sellers  
10.000 € per sopperire a tutti quei libri con alto indice di indisponibilità

INDICE DI INDISPONIBILITA':  $N^{\circ}$  prenotazioni /  $N^{\circ}$  copie disponibili > 3

Si fanno alcune considerazioni sull'indice di indisponibilità, sul tempo di attesa accettabile per i nostri utenti.

**Sabbatini** Chiede di intervenire anche su quelle copie che non sono Best Sellers ma che hanno comunque una richiesta molto alta (fa l'esempio dei manuali universitari).





**Stefanini** Ritorna sul discorso di Banfi e ribadisce il fatto che le biblioteche devono comprare i best sellers richiesti e solo successivamente usare la quota del consorzio.

**Vegezzi** Chiede se anche il materiale multimediale rientra in questo progetto

**Stefanini** risponde di no

Si accende una piccola discussione al termine della quale Stefanini chiede se la Commissione Tecnica volesse approvare una richiesta specifica sui Best Sellers.

La commissione tecnica aderisce all'iniziativa di Stefanini che si impegna a proporre la votazione in rete.

**Clerici** A questo punto introduce il prossimo punto dell'Odg e dà la parola ad Elena Dadda per il progetto "Nati Per Leggere".

**Dadda** Introduce il tema dell'iniziativa Nati Per Leggere e ricordando il lavoro svolto con il coordinamento regionale, il lavoro di acquisizione di informazioni e disponibilità delle ASL nonché personale inerente questa iniziativa (pediatri, asili, etc.) si è arrivato alla conclusione che il Consorzio metterà a disposizione una quota per l'acquisto di libri bilingue. Una copia sarà prestabile mentre l'altra verrà tenuta per la consultazione. Inoltre verranno fatte una serie di incontri sul tema in tutte le biblioteche. Ogni biblioteca avrà quindi il suo kit. La quota da destinare oscilla tra 6.000 € e 8.000 € del totale generale.

**Sabbatini** Chiede di caricare una parte di quota sulla promolettura

**Stefanini** Assicura che si potrà fare.

**Sabbatini** Continua chiedendo, per questa iniziativa, l'intervento dei pediatri.

**Stefanini** Si è riscontrata una certa indisponibilità da parte dei pediatri.

Si apre una discussione su dove presentare e promuovere le iniziative. A tal proposito vengono citati gli asili, le Asl, gli studi di pediatri, i raperti di pediatria negli ospedali, le farmacie e infine le biblioteche.

**Ongari** Sostiene la necessità di sapere la quota esatta da destinare per l'iniziativa.

**Clerici** Una volta definite le quote per acquisto libri e per la promolettura si procederà alla votazione.

Introduce il successivo punto del contratto di servizio, ovvero, la biblioteca digitale e cede nuovamente la parola a Paolo Lucini.

**Lucini** Ricorda quello che è stato detto nella scorsa Commissione Tecnica:

- da metà giugno verrà installata la piattaforma (parte tecnica) che conterrà due tipi di materiale:





- A) materiale gratuito che si trova su internet e di libero accesso
- B) materiale a pagamento nell'ordine di 10.000 € facente parte della quota e così suddiviso
  - a) 1/3 relativo a documenti e argomenti utili al bibliotecario
  - b) 2/3 relativo a documenti e argomenti per gli utenti

- da giugno a settembre verrà formato un gruppo di lavoro che prenderà delle decisioni su cosa sarebbe necessario acquistare.

**Ongari** Chiede se entro dicembre riusciamo a fare degli acquisti in ambito digitale

**Lucini** Risponde positivamente

**Ongari** Sostiene che quest'ultima parte (l'operazione di organizzazione, discernimento e harvestizzazione) non dovrebbe rientrare nella quota di acquisto del materiale per la Biblioteca Digitale. Deve essere specificato cosa acquistiamo e precisamente quanto spendiamo.

**De Ponti** Chiede dei chiarimenti sulla bipartizione del materiale d'acquisto

**Lucini** spiega che l'acquisto di 1/3 del materiale inerente le biblioteche e 2/3 relativo a materiale per gli utenti era un'ipotesi percentuale.

**De Ponti** Consigliava di acquistare molto più materiale per gli utenti che non per i bibliotecari

**Cislaghi** Chiede se esiste già una commissione che decida cosa acquistare

**Clerici** Risponde che è previsto un patrimonio di base inizialmente (che non necessita di una commissione). Il resto ha un costo di gestione seppur gratuito. A tal proposito fa delle precisazioni sul materiale gratuito in internet. Parte di questo materiale, qualche anno fa era a pagamento (ricorda gli archivi dei giornali come il Corriere della Sera), ora risulta gratuito ma necessita di un discernimento, di un'organizzazione e di essere harvestizzato. Quest'ultima operazione ha un costo. Quindi il materiale è gratuito ma per renderlo disponibile ai nostri utenti comporta un costo.

**Ongari** Si trova d'accordo con Clerici ma sostiene che si necessita una maggiore chiarezza su questi costi.

**Clerici** Chiarisce che dei 15.000 € di quota necessari indicheremo tutti i materiali d'acquisto. A questo punto invita alla parola l'ultima relatrice, Lucia Cattaneo.

**Cattaneo** Distribuisce ai presenti una bozza di programma sui prossimi corsi per i bibliotecari. Per quanto riguarda la biblioteca digitale è previsto un corso con la Fondazione Clerici ed in parte finanziato dalla Regione Lombardia. Un corso su Clavis e Open Source e un corso sulla Produzione Editoriale. Tutti questi corsi sono ipotesi aperte a modifica o cambiamento.

**Clerici** ricorda il prossimo incontro del 29 maggio 2008.

La commissione tecnica si conclude alle ore 13.20.